



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*  
Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli Uffici degli ambiti territoriali  
provinciali dell'Emilia-Romagna

Alle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna

Loro Sedi

e, p.c. Alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali  
Regione Emilia-Romagna  
Bologna

**Oggetto: Segnalazioni di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) agli atti delle scuole dell'Emilia-Romagna al 31 gennaio 2012. Analisi dei dati e raffronto con la situazione dell'a.s. 2008-2009.**

La Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" che all'art. 3 comma 1 dispone che le segnalazioni di DSA vengano rilasciate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da specialisti o strutture accreditati.

In applicazione di tale disposto, questo Ufficio e la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna hanno emanato la nota a firma congiunta prot. 20362 del 2 dicembre 2011. In tale nota è stato definito il percorso attraverso cui le famiglie potevano servirsi della scuola come intermediario per la raccolta e la trasmissione al referente ASL delle segnalazioni di DSA rilasciate da privati e acquisite agli atti delle scuole stesse fino alla data del 31 gennaio 2012.

Con la successiva nota prot. 312 del 10 gennaio 2012 è stato chiesto alle scuole di rilevare e di comunicare sia alle ASL sia agli Uffici degli ambiti territoriali provinciali i dati delle segnalazioni di DSA rilasciate sia dal servizio pubblico sia da privati. La raccolta dei dati è stata chiusa il 6 marzo 2012.

I dati che vengono illustrati nell'allegato A alla presente nota derivano da questa rilevazione.

Il primo dato regionale che emerge con evidenza è quello del numero totale delle segnalazioni che, alla data del 31 gennaio 2012 erano ben 10.526, di cui 9.830 nelle scuole statali – numero molto vicino a quello delle certificazioni di handicap *ex Lege* 104/92 (nel mese di ottobre 2011,

Dirigente: Stefano Versari	1
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263 e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

alla chiusura delle funzioni SIDI di rilevazione per la costituzione dell'organico di fatto, sono stati registrati 11.964 alunni certificati nella scuola primaria e secondaria di I e di II grado). Sempre alla chiusura delle funzioni SIDI organico di diritto, nelle scuole primarie e secondarie di I e II grado statali erano iscritti 463.153 alunni, di cui quindi gli alunni con DSA rappresentano il 2,1%.

E' importante sottolineare che gli alunni con DSA, pur individuati da segnalazioni specialistiche (neuropsichiatri o psicologi), non rientrano più nel quadro della Legge 104/92 e quindi non fruiscono di ore di sostegno.

I ragazzi certificati per handicap secondo la Legge 104/92 e quindi con assegnate ore di sostegno, rappresentano il 2,6%.

Complessivamente, i "bisogni educativi speciali" rappresentati dagli alunni con segnalazioni di DSA e di quelli con certificazione per handicap, costituiscono quindi il 4,7% della popolazione scolastica.

Il picco di maggiore "densità" di segnalazioni di DSA si raggiunge nella scuola secondaria di I grado in provincia di Modena, con il 5,44%.

Non è al momento definibile se l'incremento oggettivamente registrato in questi anni nel numero dei DSA sia da imputarsi ad una maggiore precisione diagnostica (che ha consentito di classificare correttamente ragazzi altrimenti definiti pigri, svogliati o incapaci) oppure se siamo di fronte ad un aumento oggettivo dei disturbi specifici (come peraltro di altri e ben più gravi disordini quali, ad esempio, quelli compresi nello spettro autistico, per cui si pone lo stesso dilemma).

Questi dati forniscono, pertanto, un orizzonte importante per le Istituzioni preposte ad intervenire: Scuola e Sanità, in primo luogo.

Si tratta infatti di un numero molto alto di ragazzi che hanno necessità di essere precocemente e correttamente individuati; che richiedono nei primi anni di essere abilitati (soprattutto a livello logopedico) in modo da poter recuperare – per quanto possibile – diverse abilità (in relazione alle specifiche difficoltà) o almeno di innalzarne il livello; che richiedono una didattica fortemente personalizzata ma tale da assicurare il raggiungimento degli stessi obiettivi degli altri alunni, ottenendo, alla fine della scuola secondaria, un diploma avente valore legale, con accesso all'Università o al mondo del lavoro al pari di tutti gli altri allievi.

Dirigente: Stefano Versari

2

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

La richiesta di formazione che le scuole presentano è tuttora molto forte, anche se questo Ufficio sta attuando dal 2005 regolari corsi di aggiornamento. Ad esempio, nel 2011 sono stati destinati alla formazione in tema di DSA oltre sessantamila euro per attuare interventi sia di informazione sulla Legge 170/2010 sia specifica sugli strumenti compensativi informatici. Tuttavia formare costantemente oltre 45.000 insegnanti di ruolo (anche considerando la sola scuola statale) è una impresa complessa, considerata anche l'alta mobilità di tale personale.

Risorse importanti (quasi un milione di euro in due anni) sono pure state messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per l'acquisizione e la concessione in comodato d'uso di strumenti compensativi informatici.

Nonostante ciò, le numerose segnalazioni di difficoltà che giungono dalle famiglie e dalle scuole sollecitano a proseguire una azione costante e capillare che è anche di ricerca sia degli strumenti professionali più idonei a favorire l'apprendimento degli alunni con DSA, sia di individuazione del disagio anche psicologico che a volte si registra in presenza di un disturbo specifico di apprendimento, soprattutto per evitare che si generino forme di *stigma* sociale nei confronti di questi alunni o che essi stessi finiscano per considerarsi persone "manchevoli" o destinate al fallimento.

La pubblicazione sul sito Internet dei dati rilevati da questo Ufficio ha anche lo scopo di raggiungere destinatari istituzionali diversi da quelli già in partenza coinvolti, per consentire che altri percorsi si attivino per il tempo che seguirà la conclusione della scuola in previsione della vita adulta, lavorativa e sociale.

Con l'occasione della diffusione dei dati della rilevazione 2011-2012 vengono divulgati alcuni aspetti essenziali di una precedente rilevazione effettuata a conclusione dell'a.s. 2008-2009 (ALLEGATO B); tale rilevazione ha consentito di esaminare aspetti inerenti le diagnosi di DSA e la loro struttura, la percezione delle difficoltà degli alunni che le scuole avevano e i passi attuati per fronteggiarle.

La rilevazione del 2008-2009, anche se parziale rispetto a quella odierna, ha comunque coperto un numero assai vasto di segnalazioni; ben 4.442 – quindi orientativamente circa la metà di quelle potenzialmente presenti in quell'anno scolastico (alla luce dei dati odierni).

Dirigente: Stefano Versari	3	
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263	e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>



Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

I dati della rilevazione 2008-2009 sono stati elaborati con il supporto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in particolare del prof. Giacomo Stella e della prof.ssa Maria Cristiana Martini, e sono stati rieditati per la presente pubblicazione dal personale di questo Ufficio.

Nel rimandare alla lettura dei documenti allegati alla presente nota, si conferma l'impegno di questo Ufficio a sostenere il percorso scolastico degli alunni con DSA con ogni possibile risorsa.

Il Vice Direttore Generale  
Stefano Versari

ALLEGATI:

- 1) Allegato A: analisi dei dati della rilevazione a.s. 2011-2012
- 2) Allegato B.1: analisi dei dati della rilevazione a.s. 2008-2009
- 3) Allegati da B.2 a B.5: schede di rilevazione dati a.s. 2008-2009

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

4